

# Credito Cooperativo Romagnolo, stasera il cda

Le dimissioni in blocco del collegio sindacale evidenziano lo scontro interno. Sulla vicenda l'attenzione della capogruppo Iccrea

di **Paolo Morelli**

**La tempesta** in corso al Credito Cooperativo Romagnolo, dove nel giro di una decina di giorni si sono dimessi (nell'ordine) il consigliere d'amministrazione con delega ai controlli interni Roberto Bernabini, l'intero collegio sindacale (compresi i sindaci supplenti) e il vicepresidente Giancarlo Babbi, agita di nuove acque nel mondo bancario cesenate, dopo gli scossoni relativi a Popolare di Cesena, Banca Romagna Cooperativa e Cassa di Risparmio di Cesena.

**I problemi** non riguardano i conti del Credito Cooperativo Romagnolo sono in ordine: la banca cesenate è al 15° posto in Emilia-Romagna secondo la classifica pubblicata dall'Atlante delle Banche Leader 2021 di Milano Finanza. La mossa delle dimissioni in blocco del collegio sindacale (Marco Vicini, presidente; Nicoletta Giorgetti e Donatella Scarpellini, componenti effettive; Matteo Poletti e Massimiliano Graffieti, supplenti) è in ogni caso inusuale e grave. Il collegio sindacale, infatti,

## I CONTI IN REGOLA

**La banca è al 15° posto in regione secondo la classifica di Milano Finanza**



ha la funzione di verificare la correttezza delle operazioni contabili, con particolare riguardo alle poste di bilancio che è in corso di definizione per l'esercizio 2021.

**Le dimissioni** in blocco di tutti i componenti del collegio sindacale mettono in mostra un forte contrasto con la linea seguita dal consiglio d'amministrazione presieduto dall'imprenditore Valter Baraghini. Una linea, peraltro, contrastata con forza dall'interno, come evidenziano le dimissioni del vicepresidente e di un consigliere che non la dividevano.

**Cosa accadrà** nel prossimo futuro è difficile prevederlo: molto dipende da quel che accadrà stasera quando, come ogni martedì, dovrebbe riunirsi il consiglio d'amministrazione: se il col-

legio sindacale accetterà l'invito a partecipare ai lavori, il bilancio potrà essere chiuso e presentato (magari privo dell'avvallo dei sindaci) ai soci nell'assemblea che si terrà nella prima decade di maggio. Ma se il collegio sindacale resterà fermo nelle sue posizioni, la banca dovrà convocare a stretto giro un'assemblea per eleggere i nuovi sindaci.

**La vicenda** cesenate ha avuto una grande eco nel mondo delle banche di credito cooperativo che ancora si stanno assestando dopo la divisione in due gruppi: Iccrea, con sede a Roma, e Cassa Centrale - Credito Cooperativo Italiano, con sede a Trento. Anche il Credito Cooperativo Romagnolo, che ha aderito a Iccrea, è alle prese con la sostituzione dei sistemi

La sede principale dell'istituto di credito su viale Bovio

(Foto Ravaglia)

informatici che sta creando notevoli disagi anche perché si sovrappone alle problematiche causate dal Covid.

**La capogruppo** Iccrea, che ha il compito di vigilanza sulle singole Bcc e deve riferire alla Banca Centrale Europea, sta tenendo monitorata con attenzione la situazione del Credito Cooperativo Romagnolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BILANCIO DA APPROVARE

**Potrebbe essere sottoposto ai soci anche senza la firma del collegio sindacale**